



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI

REGISTRO GENERALE nr. 13 Del 10-01-2019

OGGETTO: Movimento franoso del versante collinare in Deruta capoluogo compreso tra Via El Frate e Via di Castelleone - Determinazione a contrattare e affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone.

CIG ZA82681A4E

IL RESPONSABILE

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 del 22.05.2008;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- il decreto sindacale n. 4 del 02/01/2019, di conferimento delle posizioni organizzative e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art. 107, D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che in capo all'istruttore la presente proposta di deliberazione, così come in capo ai funzionari chiamati ad esprimere i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, non sussistono profili di incompatibilità e di conflitto di interessi rispetto ai contenuti di questo atto ed ai beneficiari dei suoi effetti;

VISTO il documento istruttorio e la relativa proposta di determinazione riportati nel testo e che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1. di approvare il documento istruttorio e la relativa proposta di determinazione riportati nel testo che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la Relazione tecnica redatta il 09/01/2019 dal Responsabile del procedimento con la quale, in base alle risultanze dell'esame e della valutazione dell'offerta prodotta eseguita sulla scorta di quanto descritto nella Richiesta di Offerta n. 2189235 (svolta all'interno del MePA gestito da "Consip Spa" all'interno dell'iniziativa "SERVIZI, Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale") e nella lettera di invito che stabilisce

condizioni, patti, obblighi oneri e modalità di esecuzione del servizio, si propone di affidare direttamente all'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 1, 06132 S. Martino in Campo (PG), ai sensi del combinato disposto dall'art. 31, comma 8, dall'art. 36, comma 2, lett. a) e dall'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti, l'incarico professionale per la redazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone, per un importo di € 10.064,00 (corrispondente ad un ribasso percentuale pari circa al 20,00%) oltre oneri previdenziali ed IVA per un totale complessivo di € 12.769,20 che si ritiene congruo rispetto alle prestazioni professionali da espletare;

3. di affidare pertanto, direttamente e in via definitiva (come previsto dall'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e smi) ai sensi del combinato disposto dall'art. 36, comma 2 lettera a), dall'art. 31 comma 8 e dall'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti, l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo, direzione e contabilità dei lavori, finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su Via di Castelleone all'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 2, 06132 S. Martino in Campo (PG) ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A351, per un importo di € 10.064,00 oltre oneri previdenziali ed IVA;
4. di dare atto, in considerazione della necessità di affidare il servizio in argomento celermente per le motivazioni indicate nelle premesse, si è deciso di procedere ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
5. di determinare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:
 - a. con il suddetto incarico si intende affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo, direzione e contabilità dei lavori, finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su Via di Castelleone;
 - b. il presente atto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico all'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 2, 06132 S. Martino in Campo (PG) ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A351;
 - c. la forma del contratto, così come stabilito dall'art. 32, comma 14 ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016, è la corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente nello scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata e per la presente procedura avverrà tramite il sistema informatico del portale acquistiinretepa.it;
 - d. le clausole ritenute essenziali, ivi comprese quelle prescritte dagli artt. 76 e 78 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sono riportate nella lettera di invito e relativa documentazione allegata, nonché nell'RDO n. 2189235 svolta all'interno del MePA gestito da "Consip Spa" all'interno dell'iniziativa *"SERVIZI, Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale"*;
 - e. la scelta del contraente è effettuata - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n.

- 50/2016 e della normativa richiamata in premessa - a seguito di affidamento diretto;
- f.** il responsabile del servizio interessato è il geom. Ricciarelli Marco, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;
 - g.** il responsabile del procedimento è il geom. Tamantini Fabio, istruttore tecnico presso l'Area Lavori Pubblici;
- 6.** di dare atto che l'importo delle suddette competenze professionali farà parte del costo generale dell'intervento di che trattasi e sarà compreso nelle somme a disposizione del quadro economico del medesimo;
- 7.** di impegnare la spesa complessiva di € 12.769,20 come di seguito indicato nella tabella sottostante e in relazione all'esigibilità come segue:
- | Esercizio | Capitolo | Art. | Descrizione | Importo | Beneficiario | Data Esigibilità
Mese/Anno |
|-----------|----------|------|--|-----------|--|-------------------------------|
| 2019 | 3555 | 930 | C.D.C. 930 - Servizi Relativi al Territorio e all'ambiente | 12.769,20 | Ing. Nando Granieri,
Studio "Sintagma Srl"
Via Roberta 2, 06132
S. Martino in Campo
P. IVA 01701070540 | 12/2019 |
- 8.** di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di accertare la cifra di € 50.000,00 proveniente dalla Regione Umbria concessa con proprio atto dirigenziale n° 12753 del 03/12/2018, al Cap. 4300 esercizio 2019;
- 9.** di trasmettere il presente atto d'impegno al responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente, per le registrazioni contabili e per i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 10.** il presente atto diventerà esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità al D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, art.151, comma 4;
- 11.** di comunicare il presente provvedimento al terzo fornitore ai sensi dell'art. 191, primo comma, D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile
Geom. Ricciarelli Marco

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Movimento franoso del versante collinare in Deruta capoluogo compreso tra Via El Frate e Via di Castelleone - Determinazione a contrattare e affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone.

CIG ZA82681A4E

PREMESSO CHE:

- il giorno 01/03/2018 si è verificata una frana sulla scarpata compresa tra Via di Castelleone e Via El Frate di Deruta capoluogo;
- a seguito della segnalazione di privati cittadini, con immediato intervento effettuato dai tecnici comunali e dei Vigili del fuoco, il fenomeno è apparso subito di estrema rilevanza, anche in considerazione che sulla sommità della scarpata insiste un fabbricato con più unità abitative, inoltre il fenomeno si è protratto nell'area sottostante alle fondazioni di un'unità abitativa;
- a seguito dell'evento e in ottemperanza al rapporto dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale Perugia trasmesso al Comune a mezzo PEC (prot. n° 3178 del 01/03/2018), con Ordinanza del Sindaco n. 15 del 01/03/2018 si è provveduto all'adozione dei provvedimenti urgenti intesi alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, disponendo l'inagibilità e sgombero dei fabbricati coinvolti, nonché l'attuazione delle misure di pronto intervento contenute nel verbale di sopralluogo redatto in data 01/03/2018 dai tecnici regionali del Servizio di Protezione Civile;
- con Ordinanza Sindacale n. 13 del 01°/03/2018 è stato attivato il C.O.C. ai sensi del D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 per quanto attiene l'emergenza locale afferente il movimento franoso in Deruta capoluogo compreso tra Via di Castelleone e Via El Frate con l'attivazione delle funzioni;
- in seguito al sopralluogo effettuato dai tecnici del Servizio Geologico e del Servizio Rischio Sismico della Regione Umbria, in data 01/03/2018 è stato redatto Verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi con il quale è stata disposta l'esecuzione delle lavorazioni di pronto intervento al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità indicate nel citato verbale;
- sulla scorta dei continui sopralluoghi, da parte dei tecnici comunali, nei giorni immediatamente successivi all'evento per il monitoraggio della zona, anche attraverso presidi notturni da parte di squadre di volontariato attivate dal Servizio di Protezione Civile regionale, si è rilevato un aggravamento del movimento franoso e conseguentemente il progressivo scalzamento del terreno di fondazione dei fabbricati posti immediatamente in adiacenza al corpo di frana, con pericolo di collasso degli stessi e l'enneso di cinematismi che potrebbero coinvolgere la via pubblica a monte (Via El Frate) e gli edifici prospicienti;
- per quanto in ultimo con lettera del 03/03/2018 trasmessa via PEC è stata inoltrata alla Direzione Governo del territorio e paesaggio e protezione Civile, al Servizio Protezione Civile, al Servizio Geologico e al Servizio Sismico della Regione Umbria, richiesta di un ulteriore ed urgente sopralluogo da parte di tecnici specializzati ai fini dell'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti e di un supporto tecnico-scientifico al monitoraggio in atto, per scongiurare i sopra richiamati e temuti rischi di evoluzione repentini degli stati di dissesto in atto che richiedano soluzioni improcrastinabili;
- con lettera assunta al protocollo del Comune in data 15/03/2018 al n. 3927, la Regione Umbria ha trasmesso la relazione in esito al sopralluogo effettuato in data 08/03/2018 dal Dott. Geol. Giulia Felicioni Responsabile della Sezione Rischio Geologico da Frana, nella quale in relazione alle condizioni di rischio ha rappresentato quanto segue: “.... *La situazione di rischio specifico più*

critica per le strutture è indubbiamente quella a monte del fronte frana, dove il distacco ha prodotto una profonda erosione dei terreni di appoggio di un edificio (sgomberato), che risulta attualmente a sbalzo sulla scarpata di frana. L'edificio risulterebbe collegato ad un altro contiguo, anch'esso sgomberato, condizione che lascia temere un possibile effetto domino nel caso di cedimento/crollo. A tale proposito è consigliabile effettuare un'analisi strutturale per verificare le condizioni statiche dei due edifici contigui. ”;

- oltre a quanto in ultimo, nella citata relazione viene rappresentato/consigliato che allo stato attuale le condizioni di rischio richiedono un tempestivo intervento con opere strutturali a presidio degli edifici prospicienti il fronte frana e interventi di sistemazione della scarpata, ribadendo che la valutazione di tali interventi può essere effettuata solo sulla scorta di un'analisi strutturale degli edifici e di indagini geologico/geotecniche puntuale;
- con ulteriore lettera del 12/03/2018 trasmessa via PEC al Presidente della Regione Umbria, Regione Umbria Direzione Ambiente e Territorio alla c.a. Dirigente Arch. Diego Zurli e Servizio Protezione Civile della Regione Umbria alla c.a. del Dirigente Alfio Moretti, nel comunicare e confermare che stante tutti i provvedimenti di protezione civile adottati e rientranti nelle competenze del Comune, la situazione emergenziale è tutt'altro che risolta in quanto permangono i rischi di evoluzione del fenomeno nonché l'interdizione al transito di n°2 strade comunali di rilevanza sociale ed economica, è stato richiesto un interessamento al fine di porre in essere tutte le condizioni per l'ottenimento di risorse necessarie a mitigare il rischio evolutivo del dissesto nonché ripristinare le condizioni di sicurezza della parte di tessuto urbano del Centro Storico interessata dall'emergenza;
- a seguito degli incontri con i funzionari Regionali nel prendere atto dello stato di criticità evidenziato anche nella citata relazione del Responsabile della Sezione Rischio Geologico da Frana Regionale, si è condiviso di chiedere ai proprietari degli immobili interessati dall'evento di effettuare e trasmettere al Comune, un'analisi strutturale per verificare le condizioni statiche dei due edifici contigui coinvolti nel movimento franoso, in quanto le condizioni di rischio richiedono un tempestivo intervento con opere strutturali a presidio degli edifici prospicienti il fronte frana oltre a interventi di sistemazione della scarpata, tali interventi possono essere effettuati solo sulla scorta di un'analisi strutturale degli edifici privati e di indagini geologico/geotecniche puntuale sugli stessi, tale richiesta è stata formalizzata con lettera del 29/03/2018 prot. 4646;
- con lettera del 30/07/2018 assunta la protocollo del Comune al n. 10841, la sig.ra Pacioselli Elisa in qualità di delegata, ha depositato l'analisi strutturale per verifiche statiche degli edifici interessati dal movimento franoso di Via El Frate e Via di Castelleone, redatta dagli Ingegneri Paolo Zucconi e Cristina Zuccaccia e dalla Dott.ssa Geologa Michela Timi, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica
 - Relazione Geologica
 - Documentazione fotografica
 - Rilievo dell'immobile
 - Relazione di calcolo
- dall'analisi della documentazione tecnica prodotta emerge essenzialmente quanto segue:
 - Nelle conclusioni della Relazione tecnica strutturale si evince:
 - “per quanto riguarda l'edificio al momento non ci sono le condizioni di sicurezza per il recupero della funzionalità a causa del fatto che alcune fondazioni, soprattutto per quanto riguarda il corpo B, sono al limite delle capacità postante necessaria; il rischio maggiore però è rappresentato dalla instabilità del fronte frana, che viste la natura del terreno, le condizioni attuali di pendenza e l'assenza di vegetazione potrebbe arretrare e causare un ulteriore squilibrio per le fondazioni esistenti, se non addirittura il cedimento anche del terreno di appoggio per

quelle rimaste scoperte dopo il primo evento”;

➤ “*per quanto riguarda la sottostante via Castelleone, si ritiene possa essere riaperta al traffico a condizione che vengano eseguite opere provvisionali adeguate, come protezione attiva e passiva, per esempio.....*”, di seguito si indicano proposte in merito alle opere provvisionali da eseguire;

➤ “*per quanto riguarda l’intera scarpata le indagini hanno accertato che, in determinate condizioni, esiste il rischio che possano verificarsi ulteriori movimenti franosi, i quali potrebbero potenzialmente coinvolgere non solo gli edifici oggetto del presente studio, ma anche l’abitato più a monte; l’esistenza e l’entità di tale rischio potranno essere accertati solo con una valutazione più accurata delle condizioni su dette, fra le quali sicuramente dovrà esserci una verifica delle profondità delle mura castellane ed uno studio dell’esistenza nonché dell’efficacia delle opere di regimazione delle acque bianche e nere, di tutta la zona.”*

○ Nella Relazione Geologica al punto **6. Descrizione del corpo di frana** si evidenzia:

➤ “*..... Si evidenzia una condizione generale di grave pericolo anche per le aree circostanti ove si segnalano indizi di dissesto soprattutto in corrispondenza del fronte di distacco ad indicare un evidente rischio di allargamento del fronte. Allo stato attuale, come evidenziato nella verifica di stabilità allegata, esiste anche un potenziale rischio di evoluzione retrograda del movimento gravitativo verso l’area urbanizzata.”*

○ al punto **7. Verifica di stabilità** della Relazione Geologica si evidenzia:

➤ “*..... Allo stato attuale le superfici di scivolamento calcolate evidenziano fattori di sicurezza inferiori ad 1.1 su tutta la parte della scarpata non protetta dal muro di contenimento (via Castelleone) sino ai fabbricati in oggetto. Adottando un fattore di sicurezza pari ad 1.3 risultano a rischio anche le mura castellane ed i fabbricati a monte.”;*

▪ Il Decreto Legislativo n°1/2018 che all’Art. 12 sancisce le competenze dei Sindaci ed in particolare si riporta il disposto di cui al comma 6. *“Quando la calamità naturale o l’evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune o di quanto previsto nell’ambito della pianificazione di cui all’articolo 18, il Sindaco chiede l’intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della Regione; a tali fini, il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l’attività di informazione alla popolazione.”;*

▪ la lettera a firma del Dirigente del Servizio Regionale di Protezione civile Arch. Alfiero Moretti, datata 13/09/2018 prot. 0191043, assunta al prot. del Comune al n. 12782 in data 13/09/2018), la quale esplica in modo esaustivo quanto di seguito: *“Fermo restando che l’amministrazione comunale nelle figure del Sindaco quale primo referente per le attività di protezione civile e dei tecnici preposti alla gestione dell’emergenza, ha provveduto all’attivazione puntuale delle procedure di assistenza alla popolazione, messa in sicurezza e circoscrizione del sito della frana, si evidenzia che l’evento, ancorché avvenuto in un contesto di maltempo diffuso e generalizzato, non può che configurarsi, stanti i limiti e le condizioni oggettive, come evento di tipo A ai sensi dell’art. 7 comma 1, D. Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018, e quindi non sussistono i presupposti per effettuare richiesta dello stato d’emergenza, di conseguenza per fronteggiare le molteplici necessità emerse, sarà necessario il ricorso a risorse interne da destinare.”;*

▪ anche sulla scorta della suddetta analisi strutturale, il Comune di Deruta ha comunque attivato, in più occasioni, tutte le richieste per il reperimento delle risorse necessarie per eseguire un intervento di messa in sicurezza atto a scongiurare l’evoluzione dei fenomeni e a tutela e salvaguardia della pubblica incolumità, presso gli uffici Regionali preposti e della Presidente della Giunta Regionale, sottolineando l’emergenza locale nonché la criticità indotta dal movimento franoso alla

circolazione, all'incolumità pubblica e di riflesso al tessuto sociale ed economico della Città di Deruta;

- per le suddette finalità l'Amministrazione Comunale ha acquisito pareri tecnici di professionisti esterni esperti in materia, sia per quanto attiene agli eventuali possibili interventi globali sul dissesto, che per la richiesta di finanziamento per l'esecuzione di primi interventi urgenti di messa in sicurezza per la riapertura al traffico di Via di Castelleone;
- i suddetti pareri tecnici, agli atti del Comune, sono stati trasmessi, per le suddette finalità, alla Regione Umbria, rimandando alla avvenuta concessione dei finanziamenti il formale affidamento di incarico professionale;

PRESO ATTO CHE:

- in relazione alla Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n°10771 del 19/10/2018 con la quale sono state approvate le *"Modalità di concessione ed erogazione del contributo a valere sull'annualità 2018, agli Enti territoriali per l'apprestamento di materiali, attrezzature per le necessità urgenti in caso di pubbliche calamità di competenza e per altri interventi di soccorso."*, il Comune di Deruta con lettera in data 06/11/2018 prot. 15408 del 06/11/2018, relativamente al dissesto in argomento, ha inoltrato richiesta di concessione di un contributo per l'esecuzione dei primi interventi urgenti di messa in sicurezza per la riapertura al traffico di Via di Castelleone, nella quale è stata altresì allegata una relazione sui provvedimenti per la riapertura al traffico di via di Castelleone a firma dell'Ing. Nando Granieri, all'uopo contattato dall'Amministrazione comunale in qualità di consulente della stessa;
- con lettera assunta al protocollo del Comune in data 04/12/2018 al n. 16900, la Regione Umbria ha comunicato che con proprio atto dirigenziale n°12753 del 03/12/2018 è stato assegnato un finanziamento di Euro 50.000,00 in favore del Comune di Deruta per le finalità sopra dette;
- nella suddetta Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n°10771 del 19/10/2018 si stabilisce che la rendicontazione delle spese sostenute dagli Enti Attuatori dovranno essere inoltrate entro giorni 120 decorrente dalla ricezione dell'atto di concessione;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- a seguito di richiesta alla Prefettura di Perugia, per la concessione di un contributo economico straordinario per esecuzione interventi urgenti conseguenti ad eventi atmosferici eccezionali, con Decreto in data 22 novembre 2018 è stato attribuito al Comune di Deruta un contributo di € 25.000,00;
- l'Amministrazione Comunale si è determinata a destinare il suddetto contributo alla realizzazione dei primi interventi di messa in sicurezza conseguenti al movimento franoso della scarpata in argomento per la riapertura della circolazione in Via di Castelleone;

DATO ATTO ALTRESI' che con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 23/03/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e il Documento Unico di Programmazione, del quale costituisce parte integrante il Programma triennale 2018/2020 e l'Elenco annuale 2018 dei Lavori Pubblici, così come modificato con variazione di bilancio approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 162 del 14/11/2018, nella quale è prevista altresì la modalità di finanziamento;

DATO ATTO che per tutto quanto sopra in relazione ai finanziamenti ottenuti, l'Amministrazione Comunale si è determinata nel procedere alla formalizzazione dell'incarico professionale per la redazione di un primo intervento di messa in sicurezza, che in relazione alle modeste risorse finanziarie reperite non potrà avere carattere definitivo e globale sulla risoluzione del movimento franoso, ma

possa consentire la riapertura della circolazione su via di Castelleone, oltre che ad acquisire un progetto di fattibilità tecnico economica per la messa in sicurezza della scarpata e dei fabbricati privati interessati dall'evento;

PRESO ATTO che sussistono le condizioni per procedere all'affidamento della progettazione ad operatori economici esterni di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016, sia per carenza in organico di personale tecnico sia in quanto trattasi di lavori di speciale complessità che richiedono competenze professionali non in organico dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che le circostanze di somma urgenza previste dall'art. 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità non sono ancora terminate, nonostante l'esecuzione delle prime opere di pronto intervento;

DATO ATTO che per tutto quanto sopra la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 182 del 12/12/2018 ha stabilito quanto segue:

1. *di attivare, per le motivazioni esplicate nel documento istruttorio che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, le procedure per l'affidamento di incarico professionale ad operatori economici esterni di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016, con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del citato D. Lgs. 50/2016, per la redazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone, oltre che la redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica per la messa in sicurezza della scarpata e dei fabbricati privati coinvolti dall'evento;*
2. *di dare mandato al Responsabile dell'Area Lavori pubblici di provvedere al conferimento dell'incarico professionale suddetto a tecnico esterno, dando atto che ai fini della scelta del professionista si dovranno applicare criteri intesi al perseguimento della massima efficacia ed economicità della spesa;*
3. *di dare atto che la spesa necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in argomento verrà impegnata in fase di adozione della determinazione a contrattare con le seguenti imputazioni:
 - quanto alla redazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone, mediante riscorso ai finanziamenti sopra citati concessi per tali finalità, con imputazione al Cap. 3555 CEN 930;
 - quanto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la messa in sicurezza della scarpata e dei fabbricati privati coinvolti dall'evento, con imputazione al CAP 2564 CEN 220;*
4. *di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di accertare la cifra di € 50.000,00 proveniente dalla Regione Umbria al Cap. 4300 esercizio 2019;*
5. *di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di accertare la cifra di € 25.000,00 proveniente dalla Prefettura di Perugia - Ufficio Territoriale del Governo - al Cap. 4200 esercizio 2018;*

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 502 del 21/12/2018, è stato nominato il Geom. Tamantini Fabio Responsabile del procedimento e di verificatore dell'intervento, rispettivamente ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 26 del Codice dei contratti;

VISTO:

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di appalti si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

 - *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

- l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, mentre per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;
- l'art. 32, comma 14, prevede che il contratto è stipulato, per affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- l'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, stabilisce che “*gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'[articolo 36, comma 2, lettera a](#). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.*”;
- le linee guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, Approvate dal Consiglio dell'Autorità dell'ANAC con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, le quali prevedono che gli incarichi di importo pari o inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 e dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016;
- le linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016, ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, le quali prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto;

ATTESO CHE:

- in virtù delle attività tecniche fin ora esperite e sopra citate, l'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 2, 06132 S. Martino in Campo (PG), ha piena conoscenza degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, degli elementi tecnico economici da approfondire ai fini delle valutazioni da porre a base della scelta progettuale;
- l'ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" presta ottime garanzie circa la specializzazione, l'esperienza e l'organizzazione tecnica in ordine a prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;
- tale considerazione è essenziale in relazione all'obiettivo fissato dalla Giunta Comunale di massima efficacia ed economicità della spesa, raggiungibile incaricando l'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl";

DATO ATTO che per tutto quanto sopra, con Richiesta di Offerta n. 2189235 (svolta all'interno del MePA gestito da "Consip Spa" all'interno dell'iniziativa "*SERVIZI, Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale*"), l'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" è stato invitato a rimettere offerta economica finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016;

VISTA la Relazione tecnica redatta il 09/01/2019 dal Responsabile del procedimento con la quale, in base alle risultanze dell'esame e della valutazione dell'offerta prodotta eseguita sulla scorta di quanto descritto nella Richiesta di Offerta n. 2189235 (svolta all'interno del MePA gestito da "Consip Spa" all'interno dell'iniziativa "*SERVIZI, Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale*") e nella lettera di invito che stabilisce condizioni, patti, obblighi oneri e modalità di esecuzione del servizio, si propone di affidare direttamente all'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 2, 06132 S. Martino in Campo (PG), ai sensi del combinato disposto dall'art. 31, comma 8, dall'art. 36, comma 2, lett. a) e dall'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti, l'incarico professionale per la redazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone, per un importo di € 10.064,00 (corrispondente ad un ribasso percentuale pari circa al 20,00%) oltre oneri previdenziali ed IVA per un totale complessivo di € 12.769,20 che si ritiene congruo rispetto alle prestazioni professionali da espletare;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e smi per la parti non ancora abrogate dal Codice dei contratti;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e smi;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al responsabile l'adozione della presente proposta di determinazione, con i seguenti contenuti dispositivi:

1. di approvare la Relazione tecnica redatta il 09/01/2019 dal Responsabile del procedimento con la quale, in base alle risultanze dell'esame e della valutazione dell'offerta prodotta eseguita sulla scorta di quanto descritto nella Richiesta di Offerta n. 2189235 (svolta all'interno del MePA gestito da "Consip Spa" all'interno dell'iniziativa "*SERVIZI, Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale*") e nella lettera di invito che stabilisce condizioni, patti, obblighi oneri e modalità di esecuzione del servizio, si propone di affidare

direttamente all'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 1, 06132 S. Martino in Campo (PG), ai sensi del combinato disposto dall'art. 31, comma 8, dall'art. 36, comma 2, lett. a) e dall'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti, l'incarico professionale per la redazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone, per un importo di € 10.064,00 (corrispondente ad un ribasso percentuale pari circa al 20,00%) oltre oneri previdenziali ed IVA per un totale complessivo di € 12.769,20 che si ritiene congruo rispetto alle prestazioni professionali da espletare;

2. di affidare pertanto, direttamente e in via definitiva (come previsto dall'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e smi) ai sensi del combinato disposto dall'art. 36, comma 2 lettera a), dall'art. 31 comma 8 e dall'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti, l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo, direzione e contabilità dei lavori, finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su Via di Castelleone all'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 2, 06132 S. Martino in Campo (PG) ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A351, per un importo di € 10.064,00 oltre oneri previdenziali ed IVA;
3. di dare atto, in considerazione della necessità di affidare il servizio in argomento celermente per le motivazioni indicate nelle premesse, si è deciso di procedere ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
4. di determinare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:
 - a. con il suddetto incarico si intende affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo, direzione e contabilità dei lavori, finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su Via di Castelleone;
 - b. il presente atto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico all'Ing. Nando Granieri dello Studio "Sintagma Srl" con recapito in via Roberta 2, 06132 S. Martino in Campo (PG) ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A351;
 - c. la forma del contratto, così come stabilito dall'art. 32, comma 14 ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016, è la corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente nello scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata e per la presente procedura avverrà tramite il sistema informatico del portale acquistiinretepa.it;
 - d. le clausole ritenute essenziali, ivi comprese quelle prescritte dagli artt. 76 e 78 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sono riportate nella lettera di invito e relativa documentazione allegata, nonché nell'RDO n. 2189235 svolta all'interno del MePA gestito da "Consip Spa" all'interno dell'iniziativa "SERVIZI, Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";
 - e. la scelta del contraente è effettuata - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e della normativa richiamata in premessa - a seguito di affidamento diretto;

- f. il responsabile del servizio interessato è il geom. Ricciarelli Marco, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;
 - g. il responsabile del procedimento è il geom. Tamantini Fabio, istruttore tecnico presso l'Area Lavori Pubblici;
5. di dare atto che l'importo delle suddette competenze professionali farà parte del costo generale dell'intervento di che trattasi e sarà compreso nelle somme a disposizione del quadro economico del medesimo;
6. di impegnare la spesa complessiva di € 12.769,20 come di seguito indicato nella tabella sottostante e in relazione all'esigibilità come segue:

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Beneficiario	Data Esigibilità Mese/Anno
2019	3555	930	C.D.C. 930 - Servizi Relativi al Territorio e all'ambiente	12.769,20	Ing. Nando Granieri, Studio "Sintagma Srl" Via Roberta 2, 06132 S. Martino in Campo P. IVA 01701070540	12/2019

7. di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di accertare la cifra di € 50.000,00 proveniente dalla Regione Umbria concessa con proprio atto dirigenziale n° 12753 del 03/12/2018, al Cap. 4300 esercizio 2019;
8. di trasmettere il presente atto d'impegno al responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente, per le registrazioni contabili e per i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
9. il presente atto diventerà esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità al D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, art.151, comma 4;
10. di comunicare il presente provvedimento al terzo fornitore ai sensi dell'art. 191, primo comma, D. Lgs. 267/2000.

L'Istruttore: Tamantini Fabio

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

OGGETTO: *Movimento franoso del versante collinare in Deruta capoluogo compreso tra Via El Frate e Via di Castelleone - Determinazione a contrattare e affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone.*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Deruta, lì 10-01-2019

Il Responsabile di Area

Marco Ricciarelli

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate.



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE N. 13 DEL 10-01-2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Movimento franoso del versante collinare in Deruta capoluogo compreso tra Via El Frate e Via di Castelleone - Determinazione a contrattare e affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, in relazione al disposto dell'art. 147 del D.Lgs. 18.8.2007, N. 267,

RILASCIA il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.8.2007, N. 267, e

APPONE il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, c.7, del D.Lgs. 18.8.2007, N. 267.

Accertamento N. 1 del 15-01-2019 a Competenza CIG ZA82681A4E		
5° livello 4.03.10.02.001 Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome		
<i>Capitolo 4300 Articolo TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE</i>		
Causale	Movimento franoso del versante collinare in Deruta capoluogo compreso tra Via El Frate e Via di Castelleone - Determinazione a contrattare e affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un prim	
Importo	2019	€. 50.000,00
Beneficiario	157 REGIONE DELL'UMBRIA	

Impegno N. 4 del 15-01-2019 a Competenza CIG ZA82681A4E		
Missione Programma 5° livello 09.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo		
<i>Capitolo 3555 Articolo 930 PRIMI INTERVENTI URGENTI FRANA TRA VIA DI CASTELLEONE E VIA EL FRATE</i>		
Causale	Movimento franoso del versante collinare in Deruta capoluogo compreso tra Via El Frate e Via di Castelleone - Determinazione a contrattare e affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un prim	
Importo	2019	€. 12.769,20
Beneficiario	2392 SINTAGMA S.R.L.	

Deruta, lì 18-01-2019

IL RESPONSABILE DI AREA
Luigi Di Vincenzo



COMUNE DI DERUTA
PROVINCIA DI PERUGIA

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE N. 13 DEL 10-01-2019

OGGETTO: Movimento franoso del versante collinare in Deruta capoluogo compreso tra Via El Frate e Via di Castelleone - Determinazione a contrattare e affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza finalizzato alla riapertura della circolazione su via di Castelleone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente determinazione, è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 21-01-2019, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Deruta, lì 21-01-2019

Il Responsabile della Pubblicazione
Bucataio Antonella

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate